

## **Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone**

Bellinzona,  
30 novembre 2000

### **Prima seduta della Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone**

Oggi pomeriggio si è tenuta la prima seduta della commissione tripartita cantonale. Le commissioni tripartite, federale e cantonali, sono una delle misure accompagnatorie introdotte dalla Svizzera per rispondere ai rischi che la libera circolazione delle persone, prevista dagli accordi bilaterali, comporterà.

Le commissioni tripartite hanno in virtù del diritto federale i seguenti compiti:

- osservare il mercato del lavoro e la sua evoluzione in seguito all'introduzione della libera circolazione delle persone;
- proporre al governo le prescrizioni salariali minime nell'ambito di contratti normali di lavoro in caso di abusi accertati per i rami economici interessati;
- proporre al governo il conferimento dell'obbligatorietà generale ai contratti collettivi di lavoro d'interesse cantonale;
- controllare il rispetto dei requisiti minimi che interessano i lavoratori distaccati dall'estero in Svizzera.

La Presidente del Consiglio di Stato Marina Masoni, presente alla prima seduta, ha ribadito l'opportunità data dagli accordi bilaterali, evidenziando come la commissione tripartita e l'osservatorio del mercato del lavoro siano gli strumenti più importanti per rispondere ai timori derivati dall'apertura del mercato del lavoro.

I vari rappresentanti delle parti padronali, sindacali e del Cantone si sono espressi sul ruolo ed i compiti della commissione tripartita.

È scaturito che:

- gli accordi bilaterali che promuovono una maggiore apertura dei mercati, anche quello del lavoro, assumono una grande importanza per il Ticino;
- la libera circolazione delle persone con i paesi UE, quindi anche con l'Italia, sarà introdotta in modo progressivo ed inizierà ad avere i suoi effetti due anni dopo l'entrata in vigore degli accordi bilaterali (quindi non prima della metà del 2003);
- una giustificata ed opportuna preoccupazione è naturale, perché la libera circolazione delle persone, in una regione di frontiera come la nostra, potrà provocare una concorrenza più forte rispetto ad oggi e potrebbe essere fonte di dumping sociale e concorrenziale nei settori economici più a rischio;
- è importante usufruire del tempo a disposizione per prepararci e per osservare l'evoluzione del mercato del lavoro ticinese durante i primi due anni, per poi poter affrontare e seguire nel modo migliore dal 2003/2004 la libera circolazione delle persone.

Ritenuto che con la graduale libera circolazione delle persone, si passerà da un controllo generale e preventivo delle condizioni salariali e lavorative ad uno successivo e puntuale che persegua gli abusi, la discussione si è pure estesa sull'importante attività di supporto (premessa indispensabile) che il costituendo osservatorio del mercato del lavoro, istituito nell'ambito dell'Istituto delle ricerche economiche, rivestirà per l'attività della commissione tripartita.

La prossima riunione si terrà venerdì 2 febbraio 2001.

Per la Commissione tripartita  
Il Presidente:  
avv. Carlo Marazza